



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



## **LA CRISI IN UCRAINA**

### **La Bulgaria ha riserve di gas per un mese e mezzo**

Il 92% del gas naturale per i fabbisogni della Bulgaria arriva dalla Russia attraverso l'Ucraina, e in caso di sospensione delle forniture, il paese dispone di riserve che potrebbero essere sufficienti per circa un mese e mezzo. Lo ha detto il premier Plamen Oresharski. "Da decenni la Bulgaria dipende esclusivamente dal gas e dal petrolio russo, ma per adesso non ci sono indicazioni sostanziali per un'eventuale sospensione delle forniture", ha aggiunto egli. Oresharski ha precisato che la Bulgaria dispone di circa 200 milioni di metri cubi di gas nel deposito di Ciren (Nord) e che in caso di necessità il paese potrebbe acquistare gas, ma a prezzi più alti, dalla vicina Grecia. Nel gennaio 2009, in pieno inverno, la Bulgaria visse per oltre due settimane una grave crisi, dopo che le forniture di gas russo furono sospese a causa delle controversie tra Mosca e Kiev. (ANSA).

### **L'ambasciatore ucraino in Bulgaria: Il transito regolare del gas deve essere garantito da Kiev e Mosca**

Le autorità ucraine stanno lavorando per risolvere i problemi con la Russia relativi al pagamento delle forniture di gas. È quanto dichiarato dall'ambasciatore ucraino in Bulgaria, Mikola Baltazhi, il quale ha specificato che "per quanto riguarda il transito regolare del gas", l'Ucraina farà la sua parte "ma la garanzia deve giungere da entrambe le parti". Secondo Baltazhi, in questo momento, "è molto difficile prevedere gli eventi" ma "sia l'Ucraina sia la Russia devono rispettare gli accordi". La Bulgaria osserva con attenzione la questione in Ucraina, non solo per la sicurezza della comunità bulgara presente in quel paese ma anche per le forniture di gas provenienti dalla Russia.

### **Operazione Frontex a confini con i Paesi Ue**

È in corso l'operazione Focal points della Frontex (l'agenzia europea per la cooperazione internazionale alle frontiere esterne dell'Ue) lungo i confini dei paesi Ue con l'Ucraina, per poter reagire in situazioni di emergenza. Lo ha dichiarato a Sofia Ilkka Laitinen, direttore della Frontex, dopo un incontro con il ministro dell'Interno, Tsvetlin Yovcev. Laitinen ha precisato che Frontex segue da vicino gli sviluppi della situazione in Ucraina ormai da alcuni mesi. "Abbiamo intensificato lo scambio di informazioni con i paesi Ue confinanti con l'Ucraina - Polonia, Slovacchia, Ungheria e Romania - per poter elaborare piani d'azione in conformità agli sviluppi della situazione", ha precisato il direttore della Frontex.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



## SONDAGGIO

### **Gerb è il primo partito alle europarlamentari con 20,1 per cento dei voti**

Il partito di centrodestra Cittadini per lo sviluppo europeo della Bulgaria (Gerb) potrebbe ottenere il 20,1 per cento dei voti alle prossime elezioni europarlamentari. È quanto risulta da un sondaggio condotto dall'agenzia demoscopica Sova Harris, secondo cui il Partito socialista bulgaro (Bsp) si attesterebbe invece al 19,9 per cento delle preferenze. Anche il partito della minoranza turca Movimento per i diritti e le libertà (Dps), lo schieramento della destra nazionalista Ataka, il Blocco riformista, e il partito Bulgaria senza censura otterrebbero dei seggi parlamentari. La suddivisione, in base ai dati raccolti, dovrebbe essere: sei seggi a testa per Gerb e Bsp, due per il Dps e Bulgaria senza censura, mentre spetterà un seggio ad Ataka e al Blocco riformista. Il sondaggio ha mostrato anche il sostegno ai vari politici bulgari. Il commissario europeo Kristalina Gheorghieva ha ricevuto l'approvazione del 43 per cento degli intervistati, seguita dal sindaco di Sofia Yordanka Fandakova con il 38 per cento dei voti. Il premier, Plamen Oresharski, ha ottenuto il 29 per cento delle preferenze, mentre il presidente e la vicepresidente della Repubblica, Rossen Plevneliev e Margarita Popova, hanno ottenuto entrambi il 28 per cento dei sostegni. Il leader del Partito socialista bulgaro e del Partito socialista europeo, Serghei Stanishev e il leader del Gerb Boyko Borissov possono contare sulla fiducia del 25 per cento dei partecipanti al sondaggio.

## ECONOMIA

### **Commissione Ue: In Bulgaria persistono "squilibri macroeconomici"**

In Bulgaria persistono "squilibri macroeconomici" che richiedono l'adozione di azioni correttive da parte del governo di Sofia. È quanto afferma la Commissione europea nell'esame approfondito delle politiche macroeconomiche dell'Ue, presentato ieri a Bruxelles. Nella relazione la Bulgaria si ritrova in un gruppo di undici stati membri in cui esistono "squilibri macroeconomici", ma non rientra fra i paesi sorvegliati, in cui tali squilibri sono considerati "eccessivi" (Slovenia, Croazia e Italia). L'esecutivo comunitario chiede alle autorità bulgare di adottare una serie di riforme nel mercato del lavoro e per rafforzare la competitività. Secondo Bruxelles, gli eccessivi oneri normativi e l'insufficiente concorrenza in molti settori dell'economia rimangono gravi ostacoli alla crescita e alla creazione di nuovi posti di lavoro in Bulgaria.

### **Il Pil cresciuto dello 0,9 per cento nel 2013**

Il prodotto interno lordo della Bulgaria è aumentato dello 0,9 per cento nel 2013. È quanto emerge dai dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica, secondo cui il Pil per il 2013 è stato pari a 78,1 miliardi di lev. Nel solo quarto trimestre, il Pil è stato pari a 21,4 milioni lev.